

Giornata Nazionale del Paesaggio

Proposta di laboratorio dedicata alla
Pinacoteca Nazionale di Bologna

Che cos'è il paesaggio?

Il **paesaggio** è l'insieme degli elementi **naturali e antropici** (cioè realizzati dall'uomo) che possono essere abbracciati dal nostro sguardo da un determinato **punto di vista**.
Montagne, colline, pianure, fiumi, laghi, alberi ma anche strade, case, dighe e ferrovie.

E NOI DOVE SIAMO COLLOCATI ALL'INTERNO DEL PAESAGGIO?

Il paesaggio è l'insieme degli elementi che vediamo ma soprattutto che **viviamo**. Al suo interno facciamo esperienze, creiamo ricordi e legami. I suoi cambiamenti ci riguardano da molto vicino.

La convenzione europea del paesaggio definisce che:

"Paesaggio" designa una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni"

(Art. 1 Convenzione europea del paesaggio, Firenze 20 ottobre 2000)

Il paesaggio in pittura

Il paesaggio nelle opere d'arte può assumere **funzioni diverse** in base all'importanza che l'artista vuole dare agli elementi naturali o realizzati dall'uomo. Può essere uno **sfondo** che si scorge in lontananza, il luogo dove è **ambientata una scena** oppure il **protagonista principale** dell'opera.

Gli artisti di ogni epoca dipingono i loro paesaggi partendo da un'attenta **osservazione** della realtà ma molto spesso decidono di inserire elementi **immaginati e ideali**. Si tratta di paesaggi che esistono solo nella fantasia del pittore e che spesso possono avere una **funzione simbolica o metaforica**.

Leon Battista Alberti, De Pictura, 1435

La pittura è come "**una finestra aperta sul mondo**".
Con questa frase Leon Battista Alberti intendeva suggerire ai pittori un modo per guardare la realtà e rappresentarla come se la si stesse osservando da una finestra.

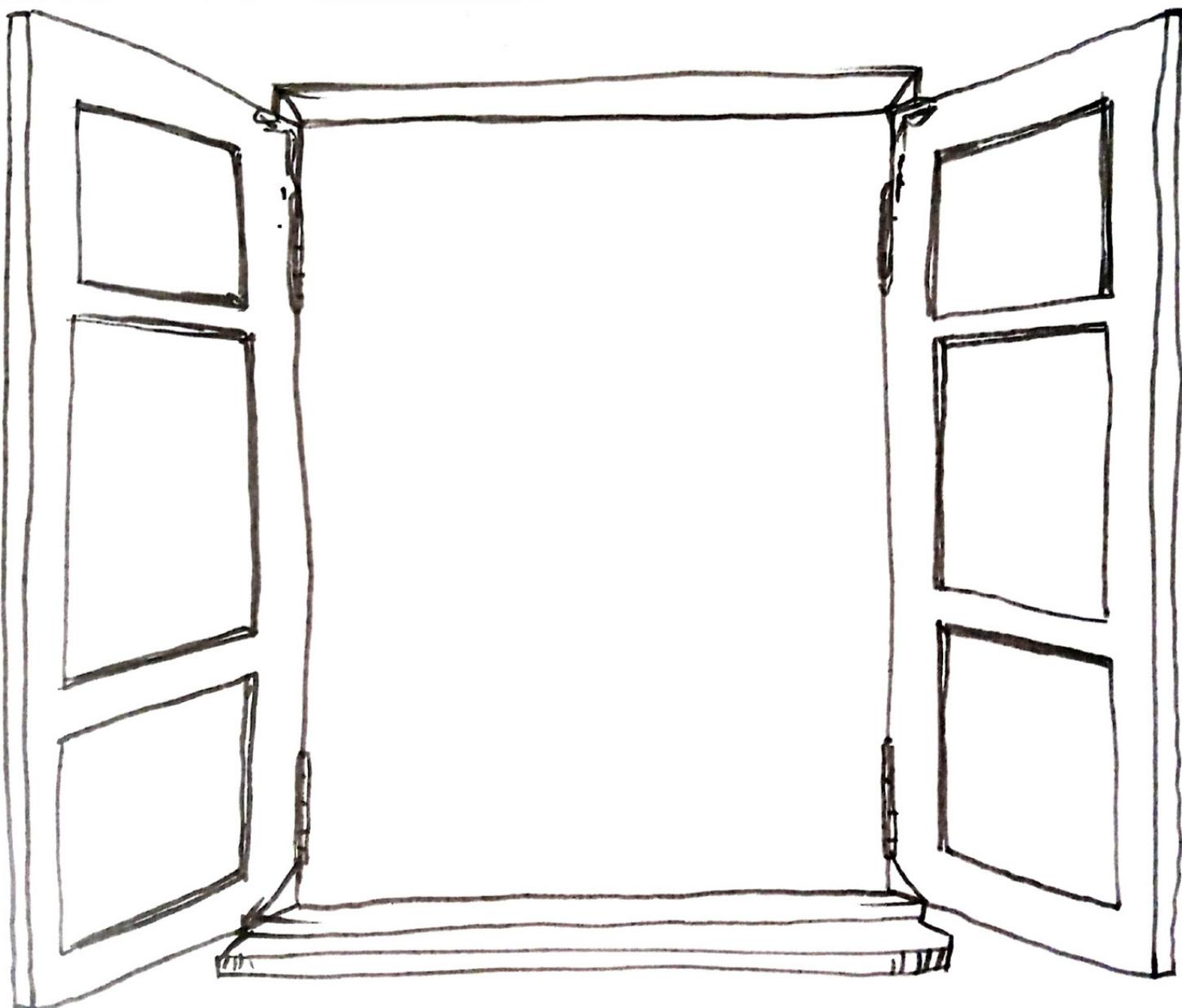
1. Scegli una finestra della tua casa dalla quale puoi osservare un paesaggio esterno. Aprila e posizionati davanti alla finestra che hai scelto ad una distanza di circa 1 mt.
2. Muoviti nello spazio della stanza per trovare il tuo punto di vista sul paesaggio. Ricordati di usare la finestra come se fosse una cornice per il tuo sguardo. Osserva. Quali elementi del paesaggio riescono ad entrare nella tua cornice?
3. Stampa questa pagina o ricrea la tua finestra su un foglio. Disegna il paesaggio che vedi con un pennarello nero a punta fine. Fai attenzione ad ogni dettaglio senza inventare nulla.
4. Quando pensi di aver disegnato tutto quello che riesci a vedere dalla tua cornice è il momento di iniziare a disegnare quello che NON si vede. Prendi le tue matite colorate e completa il paesaggio reale che hai appena disegnato con degli elementi che potrebbero, secondo il tuo punto di vista, migliorare il paesaggio che stai osservando. Possono essere elementi fantastici, ideali, oppure reali. Puoi aiutarti con queste domande: che cosa vorrei vedere da questa finestra? Cosa manca in questo paesaggio? Cosa vorrei che non ci fosse? Cosa mi piacerebbe aggiungere o eliminare?

In Pinacoteca...

Nella Pinacoteca Nazionale di Bologna, troverai una sala dove le pareti sembrano grandi finestre aperte su paesaggi diversi. Entrando dentro questa stanza ti sembrerà di poter vedere cosa c'è fuori. L'artista infatti ha dipinto non solo il paesaggio esterno ma anche delle cornici che sembrano enormi finestre decorate. Vieni in Pinacoteca e prova a cercarla!

Un indizio per la tua ricerca...

Il nome del pittore che l'ha dipinta è Niccolò dell'Abate



Una volta che avrai realizzato il tuo paesaggio, chiedi ad un adulto di fotografarlo e inviarlo all'indirizzo pin-bo.urp@cultura.gov.it Il tuo disegno verrà pubblicato sui nostri canali social e tutti potranno ammirarlo!